



Padova, 28.05.2025

AVVISO PUBBLICO PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO TERRITORIALE DI DISCIPLINA

Mandato 2025 -2029

CANDIDATURA A COMPONENTE DEL CONSIGLIO TERRITORIALE DI DISCIPLINA

In ottemperanza al Regolamento recante i criteri per la designazione dei Componenti del Consiglio Territoriale di Disciplina, in attuazione dell'art. 8, del D.P.R. n. 137/2012, approvato nella seduta del Consiglio Nazionale con delibera n. 93/2013.

Il Consiglio Territoriale di Disciplina del Veneto si compone di 15 membri, pari al numero dei Consiglieri regionali dell'Ordine, di cui 8 iscritti alla sez. A e 7 alla sez. B. dell'Albo, e svolge i compiti definiti dal Regolamento per il funzionamento del Procedimento Disciplinare Locale approvato dal CNOAS con delibera n.74/2021.

Gli Assistenti Sociali che fanno parte del Consiglio Territoriale di Disciplina sono nominati dal Presidente del Tribunale di Venezia su una rosa di 30 candidati individuati dal Consiglio dell'Ordine, di cui 16 iscritti alla sez. A e 14 alla sez. B dell'Albo.

Possono presentare domanda gli Assistenti Sociali che abbiano i requisiti previsti dall'art.4 del Regolamento recante i criteri per la designazione dei Componenti dei Consigli Territoriali di Disciplina. L'art. 4 così recita:

" c. 1. I Consigli regionali dell'Ordine designano i candidati alla carica di componente il Consiglio Regionale di Disciplina scegliendoli tra iscritti all'Albo degli Assistenti Sociali da almeno 5 anni che presentano i seguenti requisiti:

***a)** siano stati o siano al momento della designazione componenti dei Consigli regionali dell'Ordine o del Consiglio nazionale ed abbiano in questa veste maturato una significativa esperienza nell'esercizio delle funzioni disciplinari;*

***b)** abbiano maturato una significativa esperienza nell'esercizio della professione con particolare riferimento, ove possibile, agli ambiti nei quali sono state più frequenti le segnalazioni di fatti disciplinarmente rilevanti;*

***c)** rinunzino espressamente alla richiesta di compensi per lo svolgimento delle funzioni disciplinari, fatto salvo il rimborso delle spese e la eventuale corresponsione di un gettone di presenza, ove deciso dal competente Consiglio regionale dell'Ordine;*

***d)** non siano stati colpiti da provvedimenti disciplinari definitivi, o da sentenze penali di condanna passate in giudicato;*

***e)** non abbiano rapporti di parentela o affinità entro 4 grado, o di coniugio, con altro assistente sociale eletto nel rispettivo Consiglio regionale dell'Ordine;*

c.2. In alternativa al requisito di cui alla lettera a), i Consigli regionali possono designare candidati che, pur non essendo mai stati componenti il Consiglio regionale o nazionale, abbiano comunque maturato una significativa competenza in materia deontologica e disciplinare.

c.3. La competenza in materia deontologica e disciplinare può essere dimostrata attraverso lo svolgimento di attività didattica specifica svolta nell'ambito di eventi accreditati ai fini del sistema



di formazione continua, o attraverso la esibizione di pubblicazioni, studi e ricerche in materia di ordinamento professionale e deontologia.

c.4. La competenza in materia deontologica e disciplinare può essere ottenuta anche attraverso la partecipazione a corsi di formazione specificatamente dedicati alle materie dell'ordinamento professionale e della deontologia, tenuti dal Consiglio regionale o dal Consiglio nazionale dell'Ordine, o comunque accreditati ai fini del sistema di formazione permanente, corredati di appositi meccanismi di verifica della preparazione acquisita. La partecipazione a tali corsi comporta in ogni caso la maturazione dei crediti corrispondenti nell'ambito dell'adempimento dell'obbligo di formazione continua.

5. Qualora sia nominato componente del Consiglio regionale di disciplina un componente di un Consiglio regionale o del Consiglio nazionale, questi cessa dalle funzioni di provenienza all'atto dell'insediamento del Consiglio regionale di disciplina.

6. Si applicano ai componenti dei Consigli di disciplina le norme in materia di astensione e ricusazione di cui agli articoli 51 e 52 del Codice di procedura civile.

Le/I candidate/i, inoltre, devono aver assolto l'obbligo formativo, essere in regola con i pagamenti delle quote annuali d'iscrizione all'Albo, aver attivato la casella di Posta Elettronica Certificata e, se liberi professionisti, essere muniti dell'assicurazione obbligatoria.

Il Consiglio Regionale provvederà alla stesura di una graduatoria delle istanze pervenute (stilata secondo i criteri contenuti nella tabella allegata al presente avviso), che sarà trasmessa al Presidente del Tribunale che provvederà a nominare i Consiglieri componenti dei Consigli di Disciplina Territoriali.

Si precisa che ai componenti del Consiglio Territoriale di Disciplina verranno riconosciuti crediti per la formazione continua, e un gettone di presenza pari ad € 80,00 lordi a seduta per i Consiglieri e un'indennità annua di € 1.600,00 per il Presidente del CTD e di € 1.000,00 annui per gli eventuali componenti con funzioni di supporto organizzativo, così come deliberato dal Consiglio Regionale dell'Ordine del Veneto.

La candidatura dovrà pervenire entro le ore 12:00 del 23.06.2025, utilizzando il modulo allegato alla presente comunicazione, unitamente ad un breve curriculum vitae (max. 4 pagine) datato e firmato, e copia documento di identità in corso di validità. I documenti dovranno essere trasmessi in formato .pdf

La documentazione potrà essere inoltrata tramite PEC - ordine@pec.assistentsociali.veneto.it da indirizzo PEC personale.

Per i dipendenti di Amministrazioni Pubbliche si suggerisce di verificare quanto prevede il regolamento del proprio ente rispetto agli incarichi extraistituzionali.

La Presidente
dott.ssa Stefania Bon



**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA CANDIDATURA A COMPONENTE
COSIGLIO TERRITORIALE DI DISCIPLINA mandato 2025-2029**

CRITERI		N. PUNTI DA ASSEGNARE
INCARICHI	Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali, Punto A1	2 punti per anno fino a un massimo di 10 punti; se con incarico specifico in materia deontologica e disciplinare, 5 punti per anno fino a un massimo di 25 punti
	Consiglio Regionale dell'Ordine Punto A1	2 punti per anno fino a un massimo di 16 punti; se con incarico specifico in materia deontologica e disciplinare, 5 punti per anno fino a un massimo di 40 punti
ESPERIENZA PROFESSIONALE	Esperienza nell'esercizio della professione con particolare riferimento agli ambiti nei quali sono state più frequenti le segnalazioni di fatti disciplinarmente rilevanti (Servizi che si occupano di cura tutela e protezione delle persone minori d'età)	3 punti per anno fino ad un massimo di 30 punti
ATTIVITA' DIDATTICA (formazione continua)	Attività svolta su materia deontologica e disciplinare nell'ambito del sistema della formazione continua	4 punti per corso, fino ad un massimo di 40 punti
FORMAZIONE	Partecipazione a corsi specifici in materia deontologica e disciplinare organizzati o accreditati dal Consiglio Regionale o Nazionale	1 punto per ogni corso, seminario, convegno ecc. fino ad un massimo di 20 punti
	Autore di un volume	3 punti a pubblicazione fino a un massimo di 9 punti
	Coautore di un volume a più firme	2 punti a pubblicazione fino a un massimo di 8 punti
PUBBLICAZIONI STUDI O RICERCHE IN MATERIA DI DEONTOLOGIA E ORDINAMENTO PROFESSIONALE	Autore unico di un capitolo di un libro o di un articolo pubblicato in una rivista specializzata	1 punto a pubblicazione fino a un massimo di 3 punti